

# QUADRI DA UN'ESPOSIZIONE

**STEFANO ARIENTI  
INTERPRETA  
L'ARTE A MANTOVA  
NEL NOVECENTO**

Mantova  
Palazzo Te, Fruttiere  
23 aprile  
26 giugno 2016

*Quadri da un'esposizione. Stefano Arienti interpreta l'arte a Mantova nel Novecento* è un'esposizione che condensa nella sua realizzazione più significati.

Tra i primi grandi eventi che inaugurano Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016, questa installazione vuole essere un'importante occasione per guardare alla città con occhio più trasversale e contemporaneo, capace tanto di focalizzare l'importanza imprescindibile dell'eredità artistica gonzaghesca, quanto di superarla, integrandola con un messaggio forte di valorizzazione e attenzione anche per quei tesori che Mantova custodisce da tempo, in silenzio.

Questa mostra è un vero omaggio alla nostra città: esito dell'importante collaborazione tra Museo Civico di Palazzo Te e Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te, esibisce i talenti mantovani che, mossi da grande senso civico, hanno donato le loro opere a Palazzo Te dalla fine dell'800 ai giorni nostri. Aprire i depositi significa mettere la comunità davanti a uno specchio in grado di riflettere la bellezza e la varietà di dipinti e sculture che hanno scritto più di un secolo di storia dell'arte mantovana.

Ad Arienti quindi, noto artista mantovano contemporaneo, è stato affidato il compito di interpretare questo patrimonio, attraverso un suggestivo allestimento di poco meno di trecento opere di stili differenti, ricollocate dall'onda del suo gesto creativo. Per la prima volta nelle Fruttiere di Palazzo Te.

**Mattia Palazzi**  
*Sindaco di Mantova*

Un quadro è anche un pensiero che esce dalla sua cornice, si espande nell'aria e si fa vivo nella mente dei visitatori. A tutto il Comitato Scientifico del Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te è sembrato che il modo migliore per cominciare il lavoro, in questo anno speciale, sia porgere un omaggio alla città di Mantova, alla sua capacità di visione e quindi di pensiero.

Lo abbiamo fatto attivando un grande artista contemporaneo, nato a Mantova e profondamente legato a questi luoghi.

E Stefano Arienti in *Quadri da un'esposizione. Stefano Arienti interpreta l'arte a Mantova nel Novecento* ha generosamente creato un percorso che è nello stesso tempo racconto storico e gioco sui mondi possibili. Così facendo ha offerto una prima occasione per realizzare un sogno antico di chi, in questi anni, si è occupato di conservare le collezioni della città: mostrarle come momento di festa e di progetto.

Ringrazio i soci del Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te, che ci permettono di svolgere un ruolo significativo nella vita culturale della comunità, e Banca Popolare di Mantova per il contributo rilevante che ha concesso a questo nostro lavoro.

**Stefano Baia Curioni**  
*Presidente del Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te*

I Musei Civici di Palazzo Te e di Palazzo San Sebastiano, come tutti i musei, espongono solo una porzione delle opere che possiedono. Parte del patrimonio è conservata nei depositi. Quello di Palazzo Te, tra le altre, ospita una significativa raccolta di arte mantovana dell'Ottocento e del Novecento.

Chi è un addetto ai lavori conosce bene la valenza per la vita di un museo di strutture adeguatamente organizzate per la tutela preventiva. Se crediamo però in un'idea di museo moderno, aperto alle sfide della contemporaneità, tutto ciò non basta. I nostri depositi vanno declinati in termini di fruizione e valorizzazione per offrire al pubblico nuove occasioni di crescita culturale e civile.

Grazie alla fattiva collaborazione tra il Museo Civico di Palazzo Te e il Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te, e un'Amministrazione Comunale che ha colto lo spirito civico che sottende a questa iniziativa, la collezione di arte mantovana di fine Ottocento e del Novecento e di arte contemporanea di varia provenienza conservata nei depositi, a seguito di una selezione di circa trecento opere posta in essere da questa Direzione e dall'amico Augusto Morari, è presentata da Stefano Arienti in termini di installazione d'arte alle Fruttiere di Palazzo Te.

**Stefano Benetti**  
*Direttore di Palazzo Te*

## UFFICIO STAMPA

**Delos - Servizi per la cultura** di Annalisa Fattori e Paola Nobile  
T +39 02 8052151 | [delos@delosrp.it](mailto:delos@delosrp.it)

**Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te** Federica Leoni  
T +39 0376 369198 | [ufficiostampa@centropalazzote.it](mailto:ufficiostampa@centropalazzote.it)



**MANTOVA**  
CAPITALE ITALIANA  
DELLA CULTURA 2016

organizzazione

MUSEO CIVICO  
DI PALAZZO TE

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE  
E DI CULTURA DI PALAZZO TE

in collaborazione  
con



sponsor



BANCA POPOLARE  
DI MANTOVA